



questa situazione c'è la totale indisponibilità da parte della FIEG a rinnovare l'accordo nazionale, scaduto da 5 anni. Ad oggi- conclude la nota – siamo stati sempre disponibili a qualsiasi tipo di incontro per rinnovare un contratto che sia al passo coi tempi. Da parte degli editori, il più assoluto silenzio, mentre circa 12.000 edicole hanno chiuso per sempre. Siamo costretti a mettere in campo iniziative di lotta degli edicolanti italiani per non permettere al governo ed al mondo imprenditoriale di cancellarli completamente.